



*Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

AL PROPONENTE

Al Commissario straordinario
Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina
2026
Ing. Luigivalerio Sant'Andrea
protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali
SEDE
VA@pec.mase.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c. Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mase.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mase.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
ing. Daniela Siano
siano.daniela@mase.gov.it
danielasiano.mite@gmail.com

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
dg.strade@pec.mit.gov.it

Alla Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Alla Provincia di Belluno
provincia.belluno@pecveneto.it

Al Comune di Longarone
comune.longarone.bl@pecveneto.it

Al Comune di Ponte nelle Alpi
comune@pec.pna.bl.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Veneto
protocollo@pec.arpav.it

Oggetto: [ID: 9691] Giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026 - Infrastruttura S.S. 51 - intervento "Variante di Longarone".

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 2, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. CARATTERISTICHE E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

1.1 Essendo gli obiettivi di sostenibilità orientati a ridurre le emissioni, si richiede di effettuare.

1.1.a un approfondimento sulle modalità previste per ridurre l'impronta carbonica indicando in quali modi e forme e su quali mezzi di cantiere si intenda intervenire per rendere la realizzazione dell'opera maggiormente sostenibile. A titolo di esempio, si indichi se, per la fase realizzativa, sono previsti mezzi di cantiere elettrici con sistemi di ricarica specificamente installati nelle aree di cantiere e alimentati da fonti rinnovabili.

2. ARIA E CLIMA

2.1 Relativamente alla valutazione degli impatti del Progetto sul fattore ambientale Aria e Clima (VE407_T00IA01AMBRE05_C_signed) si richiede di:

2.1.a integrare la relazione considerando anche il particolato PM_{2,5} quale parametro di potenziale impatto sulla qualità dell'aria durante la fase di cantiere.

2.2 Relativamente al PMA, si richiede di:

2.2.a prevedere un monitoraggio per la componente "Aria e Clima" con elementi da cui si possano evincere le sostanze da monitorare, i motivi della loro scelta, i relativi metodi analitici, la fase di riferimento (ante operam, corso d'opera e post operam), il numero dei monitoraggi per ciascuna fase e le modalità operative.

3. VIBRAZIONI

3.1 Si ritiene necessario integrare lo studio con la valutazione degli impatti indotti dalle Vibrazioni, in fase di cantiere e di esercizio in relazione alle norme tecniche più aggiornate.

3.1.a Il Proponente dovrà effettuare una stima previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni (UNI 9614:2017) sui ricettori censiti e potenzialmente impattati dalle attività di cantiere, più prossimi alle aree di cantiere stesse, fornendo, oltre ai parametri di emissione dei singoli macchinari impiegati, la caratterizzazione della sorgente in termini di modalità, di fasi di cantiere ed attività, indicando inoltre il contributo dovuto ai mezzi di trasporto per la movimentazione dei materiali, specificando:

- i dati di input dell'eventuale modello previsionale utilizzato, descritti e tabellati;
- evidenza della taratura del modello;

- i livelli vibratori stimati dal modello di calcolo previsionale, per la verifica del rispetto dei limiti indicati dalla norma UNI 9614:2017.

I risultati, della summenzionata stima previsionale, devono essere riportati in tabelle di sintesi dei ricettori censiti e potenzialmente impattati dalle attività di cantiere, la loro tipologia, distanza dal cantiere e, per gli edifici, il numero dei piani e relativa sensibilità alle vibrazioni al fine di verificare il rispetto dei limiti indicati dalle norme tecniche di settore.

4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (SUOLO)

4.1 In riferimento al monitoraggio della matrice ambientale suolo si richiede al Proponente di:

- 4.1.a esplicitare le modalità di monitoraggio dei cumuli di terreno vegetale da utilizzare per i ripristini, anche in relazione al rischio di ingressione di specie vegetali alloctone a comportamento invasivo;
- 4.1.b integrare i parametri da monitorare per le aree occupate da cantieri/stoccaggi con l'individuazione di parametri pedologici, chimico/fisici, topografico/morfologici specificando le metodiche e strumentazioni previste.

Si richiede, infine, di controdedurre alle osservazioni che perverranno.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **dieci** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della

Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MIC, fermo restando il rispetto dei termini di dieci giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR

(prof. avv. Elisa Scotti)

Documento informatico firmato digitalmente sensi dell'art. 24

D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.